



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 01 DEL 25 GENNAIO 2023

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 14 E 21 DICEMBRE 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventitre** addì **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del

sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell’ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 80 del 14.12.2022 | Oggetto: "Approvazione verbali del 14 e del 21 novembre 2022" |
| P.V. 81 del 14.12.2022 | Oggetto: "Stipula polizza assicurativa biennale per responsabilità patrimoniale civile Ufficio d’ATO 11 - Varese”; |
| P.V. 82 del 14.12.2022 | Oggetto: “Costituzione in giudizio per opposizione ingiunzione di pagamento”; |
| P.V. 83 del 14.12.2022 | Oggetto: "Trasferimento ad Alfa della titolarità del servizio (e della tariffa) di depurazione del comune di Clivio con decorrenza 01.01.2023”; |
| P.V. 84 del 21.12.2022 | Oggetto: “Approvazione del piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) dell’Ufficio d’Ambito di Varese 2023-2025”; |
| P.V. 85 del 21.12.2022 | Oggetto: “Linee di indirizzo per il conferimento di un incarico della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 12, relativo al servizio di pulizia della porzione di immobile sede dell’Ufficio d’A.T.O.”; |
| P.V. 86 del 21.12.2022 | Oggetto: “Linee di indirizzo per il conferimento di un incarico professionale della durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile per ulteriori mesi 24, relativo al servizio di assistenza fiscale, contabile, finanziaria e amministrativa per l’Ufficio d’A.T.O.”; |
| P.V. 87 del 21.12.2022 | Oggetto: “Approvazione rinnovo adesione All’unione Provinciale Enti Locali (UPEL) Varese per l’anno 2023.”; |

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 80 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 14 E 21 NOVEMBRE 2022
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 14 e 21 novembre 2022, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione,

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

- | | |
|------------------------|--|
| P.V. 73 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione verbali del 10 agosto, 20 settembre, 7, 18 e 26 ottobre 2022" |
| P.V. 74 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione schema di convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio del Campo dei Fiori"; |
| P.V. 75 del 14.11.2022 | Oggetto: "Approvazione accordo tra l'ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e le società Alfa s.r.l. e Lereti s.p.a. per lo sviluppo di un progetto di caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio del Campo dei Fiori"; |
| P.V. 76 del 14.11.2022 | Oggetto: "Aggiornamento applicazione "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS di cui alla delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR - articolazione tariffaria utenze industriali relativa alla fognatura"; |
| P.V. 77 del 14.11.2022 | Oggetto: "Definizione periodo transitorio per il gestore salvaguardato Lereti s.p.a. per l'adeguamento alla fatturazione della quota fissa di fognatura e depurazione delle utenze non domestiche basata sui diametri"; |
| P.V. 78 del 21.11.2022 | Oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Lereti s.p.a.; |

P.V. 79 del 21.11.2022

Oggetto: "Aggiornamento biennale (2022-2023) della predisposizione tariffaria (deliberazione ARERA 639/2021/r/idr): approvazione della proposta Alfa s.r.l.";

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 81 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	STIPULA POLIZZA ASSICURATIVA BIENNALE PER RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE CIVILE UFFICIO D'A.T.O. 11 VARESE
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *"Norme in materia ambientale"* e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*;
- la linea guida n. 4 emanata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici"*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1 marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *"Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. PV 5 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto *"Individuazione dei servizi che si vogliono mantenere in convenzione con Provincia di Varese, approvazione bozza convenzione"* con la quale si individuano i servizi messi a disposizione dalla Provincia di Varese all'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che:

- Provincia di Varese, tra le sue funzioni svolge anche quella di Stazione Unica Appaltante per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte degli altri EE.LL. pertanto, oltre che in virtù delle convenzioni di cui sopra è possibile, da parte dell'Ufficio d'Ambito accedere agli appalti stipulati da Provincia di Varese quale S.U.A.;
- l'Ufficio d'Ambito si è convenzionato appositamente con la S.U.A. della Provincia di Varese con proprio precedente atto del C.d.A. n. 30 del 29 giugno 2015 approvando lo schema di convenzione per l'adesione;

VISTO il D. Lgs. 163/06 ed in particolare:

- art. 33 c. 1, che recita: *"Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), c), f) non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici (...omissis...)"*

alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate”;

- l'art. 33 c. 3 bis, come recentemente novellato in sede di conversione in legge L. 89 del 23/06/2014, del D.L. 66/2014, che recita: *“i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma “Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”;*
- art. 90 del D.Lgs. 163/2006 comma 1, che recita: *“Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate (... omissis...) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge”;*

RICHIAMATE:

- La determinazione dirigenziale n. 1504 dell'Area 3 economico finanziaria della Provincia di Varese del 12 agosto 2019 con la quale veniva approvato l'esito della procedura telematica attivata dalla SUA e veniva aggiudicato alla società AON SpA di Milano, prima classificata, l'appalto per il servizio di brokeraggio assicurativo a far data dal 1 settembre 2019 per un periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per altri 24 mesi;
- La determinazione dirigenziale dell'Area 3 economico finanziaria n.1840 del 9 ottobre 2019 avente ad oggetto: conferma efficacia dell'aggiudicazione del servizio di brokeraggio assicurativo disposta con determinazione 1504/2019", con la quale, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva il servizio di brockeraggio alla società " AON s.p.a.", e che, pertanto, anche questo ufficio può aderire a seguito della convenzione in essere tra Provincia di Varese e A.T.O.;
- La determinazione dirigenziale, Area Risorse, Settore Provveditorato, Economato e Logistica della Provincia di Varese, n. 1519 del 22 agosto 2022 con la quale veniva rinnovato per altri 24 mesi il servizio di brockeraggio assicurativo a favore della AON s.p.a. di Milano;

CONSIDERATO che l'attuale polizza RC patrimoniale stipulata dall'Ufficio d'Ambito con AON scade in data 19 dicembre 2022;

VISTA la nota della società AON Prot. 5776 del 23 novembre 2023, con la quale si conferma la disponibilità per la stipula di un nuovo contratto assicurativo, dalla validità di anni due alle medesime condizioni dell'anno precedente, della RC Patrimoniale Lloyd's per l'Ufficio d'Ambito, con premio annuo lordo pari a € 7.651,69= comprendente:

- Massimale per sinistro: € 5.000.000,00
- Massimale aggregato: € 5.000.000,00
- Retroattività: illimitata
- Postuma: 2 anni (con clausola di cessazione in caso di stipula di altro contratto)
- Franchigia: € 5.000,00

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATO che la società AON provvederà alla messa in copertura del rischio per un anno a partire dalle ore 24 del 19 dicembre 2022;

CONSIDERATO che tale tipologia di polizza presta copertura per i danni patrimoniali eventualmente causati da tutti i soggetti che operano per conto dell'ATO;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di stipulare per il biennio 2022/2024 la polizza assicurativa per RC verso terzi presso la società AON s.p.a. e di disporre alla medesima il versamento del premio assicurativo annuale pari ad Euro 7.651,69=
2. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 82 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PER OPPOSIZIONE A INGIUNZIONE DI PAGAMENTO
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *"Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 *"Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O n. PV 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

ESAMINATA l'ingiunzione di pagamento n. 0112022100011097800 per €.225,75 emessa dal Comune di Varese in data 10 novembre 2022 per aver pagato con la riduzione del 30% dell'importo della sanzione con ritardo rispetto al termine previsto, una sanzione amministrativa per violazione al C.d.S.;

CONSIDERATO che:

- la violazione dalla quale è scaturita la cartella esattoriale di cui sopra è stata notificata al personale della Provincia di Varese e non a quello dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il personale della Provincia di Varese non ha tempestivamente comunicato all'Ufficio d'A.T.O. l'arrivo della violazione alle norme del C.d.A.;
- appena l'Ufficio d'ATO ha avuto contezza dell'arrivo della sanzione (23 marzo 2022) ha effettuato immediatamente il pagamento (23 marzo 2022) con la riduzione del 30% al fine di non incorrere in ulteriori sanzioni e che tale importo è stato poi addebitato al dipendente che a suo tempo aveva effettuato la violazione;
- a quanto si è appreso, dopo l'arrivo dell'ingiunzione di cui sopra, la sanzione con l'importo ridotto è stata pagata con un ritardo di soli due giorni rispetto alla data di scadenza;
- in data 22 novembre 2022 l'Ufficio d'A.T.O. ha richiesto, in autotutela, al Comune di Varese, l'annullamento dell'ingiunzione di pagamento n. 011202200011097800 ma ad oggi non è ancora pervenuta alcuna risposta;
- l'ingiunzione di pagamento è stata notificata tramite PEC, a differenza di quanto avvenuto per la violazione al C.d.S. che è stata notificata tramite servizio postale, quando per anch'essa poteva essere utilizzata la PEC, così provando il disguido che ha dato origine all'ingiunzione di cui sopra;
- tale ingiunzione di pagamento appare iniqua rispetto al comportamento in assoluta buona fede messo in atto dall'Ufficio d'A.T.O.;

VISTI i seguenti atti normativi ed in particolare:

- il R.D. 14 aprile 1910 n. 639 e s.m.i.;
- la l. 24 novembre 1981 n. 689 e s.m.i.;
- D. Lgs. 1 settembre 2011 n. 150 e s.m.i.;

DATO ATTO che fino ad importi di pagamento di €. 1.110,00= il ricorrente può stare in giudizio personalmente senza l'ausilio del difensore;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza, con astensione del Consigliere Angei

DELIBERA

1. Per le motivazioni in di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,
2. di impugnare, presso il Giudice di Pace di Varese, l'ingiunzione di pagamento n. 0112022000110978000 per la somma di €. 225,75 emessa dal Comune di Varese in data 10 novembre 2022;
3. Di delegare il Direttore dell'Ufficio d'Ambito alla rappresentanza in giudizio;
4. Di delegare il Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
5. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 83 DEL 14 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	TRASFERIMENTO AD ALFA DELLA TITOLARITÀ DEL SERVIZIO (E DELLA TARIFFA) DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI CLIVIO CON DECORRENZA 01.01.2023
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali”;

PREMESSO che:

- Alfa S.r.l. è subentrata nella gestione dei segmenti di acquedotto e fognatura del Comune di Clivio a far data rispettivamente dal 31/08/2020 e dal 03/05/2021;
- le acque reflue del Comune di Clivio sono in prevalenza convogliate e trattate presso l'impianto di trattamento di Rancate (Svizzera), di proprietà del CDAM (Consorzio Depurazione Acque Mendrisio e dintorni);
- dal 1984 il Comune di Clivio sottoscrive una convenzione con il CDAM per usufruire dei trattamenti dell'impianto di Rancate per la depurazione dei propri reflui, con corresponsione di una quota annua per le spese di gestione del medesimo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese P.V. 17 del 25 marzo 2020 avente oggetto: “*Approvazione convenzione tra Ufficio d'Ambito, Alfa S.r.l. e Comune di Clivio relativa alla definizione degli impegni economici per la depurazione delle acque reflue del Comune di Clivio presso l'impianto di trattamento di Rancate (Svizzera)*”;
- la medesima convenzione, con la quale Alfa si è impegnata a sostenere i maggiori costi della depurazione richiesti dal CDAM a partire dall'entrata in vigore della stessa, in quanto Alfa subentra dapprima parzialmente e poi totalmente nel rapporto con il Consorzio, in occasione del subentro nella gestione del SII nel Comune di Clivio;

CONSIDERATO che il suddetto accordo, siglato in data 26 maggio 2020 da Ufficio d'Ambito, Alfa S.r.l. e Comune di Clivio:

- prevedeva il supporto al Comune da parte di Alfa, attraverso la tariffa del SII, assumendosi l'onere della copertura dei costi di esercizio dell'impianto di Rancate, per la frazione di popolazione collettata del Comune di Clivio, per un importo annuale pari a circa € 45.000,00= per l'anno 2021, € 70.000,00= per l'anno 2022 e per la somma complessiva pari a € 112.000,00= dall'anno 2023;
- deriva dall'obbligatorietà di adeguamento dell'impianto di depurazione di proprietà del CDAM (sito nella Confederazione Svizzera e, quindi, sottoposto a specifica regolamentazione) alla normativa che regola il rispetto dei limiti tabellari allo scarico, tale per cui il suddetto revamping richiede una maggiorazione di tariffa a tutti gli utenti del consorzio fino al 2040;
- data l'unicità in Italia e la particolarità della situazione che ha fatto sì che l'Ufficio d'Ambito abbia coinvolto l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ponendo il tema dell'individuazione del CDAM quale grossista transnazionale e ritenendo utile provvedere ad una regolazione tariffaria apposita;

VISTO che per tali ragioni, l'Ufficio d'Ambito ha inserito nei tool tariffari anni 2020/2023 (deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27/12/2019) le maggiori spese sopra indicate in capo al Gestore Unico del S.I.I. Alfa S.r.l., trattandole come "*costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere*" (foglio "Altri Dati Economico Finanziari" della "Raccolta Dati Qualità tecnica e contrattuale, Pdl e POS"). Sarà necessario provvedere ad una relazione di dettaglio volta allo sviluppo di una analisi costi/benefici, da un lato sul mantenimento della depurazione delle acque del Comune di Clivio presso il Depuratore di Rancate, dall'altro sulla fattibilità tecnica relativa alla possibilità di collettare sul versante italiano i medesimi reflui;

VISTO che risulta necessario il subentro nella titolarità (anche tariffaria) del servizio di depurazione di Clivio da parte di Alfa S.r.l. e, conseguentemente, nella Convenzione con il Consorzio CDAM;

RITENUTO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba provvedere a deliberare il passaggio formale, in adempimento alla convenzione sottoscritta, approvata con proprio precedente atto in premessa citato, n. 17 del 25 marzo 2020 volto *alla definizione* della titolarità completa ed effettiva per Alfa S.r.l. del servizio di depurazione del Comune di Clivio con decorrenza 01.01.2023;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di prendere atto del completamento del percorso aggregativo di Alfa, che ha preso in gestione i servizi allora in capo al Comune di Clivio, confermando la titolarità della medesima nel subentro nel servizio depurazione, in pieno adempimento dell'accordo sottoscritto in data 26 maggio 2020, con decorrenza 01.01.2023;
2. di confermare il subentro nella titolarità (anche tariffaria) del servizio di depurazione di Clivio da parte di Alfa S.r.l. e, conseguentemente, nella Convenzione col CDAM, dando atto che le maggiori spese sopra indicate sono trattate come "*costo delle forniture all'ingrosso transfrontaliere*" (foglio "Altri Dati Economico Finanziari" della "Raccolta Dati Qualità tecnica e contrattuale, Pdl e POS").
3. di richiedere al Gestore di preparare una relazione di dettaglio volta allo sviluppo di una analisi costi/benefici, da un lato sul mantenimento della depurazione delle acque del Comune di Clivio presso il Depuratore di Rancate, dall'altro sulla fattibilità tecnica relativa alla possibilità di collettare sul versante italiano i medesimi reflui;
4. di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
5. di trasmettere il presente atto ad Alfa S.r.l., Comune di Clivio e CDAM per il perfezionamento del subentro nella convenzione dal 01.01.2023;
6. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 84 DEL 21 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITA' E DELL'ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE 2023-2025
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 delle legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 avente ad oggetto: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali" e dell'art. 11 Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022;

PREMESSO che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un

ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

PRESO ATTO che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

DATO ATTO che:

- l'Ufficio d'Ambito di Varese, alla data del 31/12/2021, ha meno di 50 dipendenti e precisamente 9, compreso il direttore;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione PV n. 36 del 9 maggio 2022 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;
- l'ATO ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 28 del 29 marzo 2022;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 12 del 23 febbraio 2022;
- Piano della Performance 2022-2024, approvato con deliberazione del CDA PV n. 59 del 10 agosto 2022;

DATO ATTO che:

- il comma 5 del citato art. 6 stabilisce che “entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;
- il comma 6 del citato art. 6 stabilisce che “entro il medesimo termine di cui al comma 5, con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”; tale Piano tipo ricalca il seguente schema:

5. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

6. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti,

alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co. 1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]", pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art. 1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

7. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

8. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

RILEVATO CHE in data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

PRESO ATTO che in data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che il DM del 30/06/2022 ha dettato all'art. 6 le modalità semplificate per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

CONSIDERATO che l'Autorità d'Ambito di Varese consta di n. 9 dipendenti e che pertanto si è provveduto a predisporre il PIAO nella formulazione semplificata;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate a parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 (allegato A);
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici affinché provvedano all'espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
3. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 85 DEL 21 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI MESI 12, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 12, RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA PORZIONE DI IMMOBILE SEDE DELL'UFFICIO D'A.T.O.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

CONSIDERATO che in data 28 febbraio 2023 scadrà l'appalto oggi vigente per la pulizia degli uffici sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O.;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'assegnazione dell'appalto, per la durata di 12 mesi, eventualmente prorogabili per altri 12, relativo alla pulizia degli uffici sede operativa dell'Ufficio d'A.T.O., di pulizia degli uffici comprendente le seguenti Superficie calpestabile oggetto dell'appalto: corridoio, bagni, antibagni e uffici: circa m² 150, di cui superficie bagni e antibagno: circa m² 20

PULIZIA CON FREQUENZA GIORNALIERA PER 4 GIORNI ALLA SETTIMANA

- a. Svuotatura cestini con sostituzione sacchetto contenitore carta e sacchetto contenitore indifferenziato per n. 10 postazioni di lavoro;
- b. Pulizia a umido di n. 10 postazioni, n. 2 tavoli riunione, scaffali e ripiani di tutto l'ufficio con materiale disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;
- c. Pulizia impronte e maniglie delle porte (1 porta ingresso; 4 porte bagni e antibagno; 8 porte uffici) e n. 16 placchette interruttori luce e n. 3 citofoni con materiale disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;
- d. Scopatura ad umido dei pavimenti;
- e. Lavaggio, disinfezione servizi igienici e lavaggio pavimenti servizi igienici con materiale sanificante/disinfettante fornito dall'operatore economico;
- f. Reintegro sapone, carta igienica e carta asciugamani forniti dalla stazione appaltante;
- g. Trasporto contenitori (sacchetti frazione umida, sacco plastica, – bidone carta-cartone, contenitore vetro-alluminio) dall'ufficio (secondo piano) al punto di raccolta differenziata posto al piano strada (possibilità utilizzo ascensore)
- h. I lavori devono essere effettuati dal lunedì al giovedì entro le ore 17.30;

PULIZIA CON FREQUENZA SETTIMANALE

Lavaggio e sanificazione di tutti i pavimenti con utilizzo di prodotto disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;

PULIZIA CON FREQUENZA BIMESTRALE

Lavaggio e sanificazione di tutti i rivestimenti dei bagni con utilizzo di prodotto disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;

PULIZIA CON FREQUENZA SEMESTRALE

Lavaggio di tutte le vetrate;

NOTE:

- L'eventuale utilizzo di DPI da parte del personale addetto alle pulizie sarà a carico dell'operatore economico;

- Sono a carico dell'operatore economico i costi per manodopera, attrezzature, prodotti disinfettanti/sanificanti e i materiali per la pulizia non compresi in quelli elencati al punto n. 4;
- È a carico dell'operatore economico la fornitura di:
 - a. sacchi di colore giallo per la raccolta della plastica;
 - b. sacchetto contenitore carta e sacchetto contenitore rifiuto indifferenziato dei cestini;
 - c. Sacchetto raccolta frazione umida;
 - d. Sacchetti raccolta frazione secca-indifferenziata;
- È a carico della stazione appaltante la fornitura di acqua, di energia elettrica, della carta igienica, della carta asciugamani e del sapone lavamani;
- Eventuali appuntamenti per l'effettuazione di un sopralluogo presso gli uffici della stazione appaltante per verificare l'oggetto del presente capitolato al seguente n. telefonico: 0332.311707 o alla mail segreteria@atovarese.it
- L'offerta deve essere formulata per costo mensile e per 12 mesi, escluso IVA;
- Durata del contratto: anni 1 eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
- L'operatore economico dovrà avere attiva una polizza assicurativa RCT/RCO;
- Eventuale applicazione della clausola di salvaguardia sociale;

STABILITO che la base d'asta ammonta a €. 5.000,00= di cui €. 15,00= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pertanto è necessario procedere con l'assegnazione mediante l'utilizzo delle piattaforme elettroniche per gli acquisti della Pubblica Amministrazione con assegnazione mediante massimo ribasso;

RICHIAMATI:

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- l'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 secondo il quale, per gli acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00, la stazione appaltante può prescindere dal fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- il D. L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;
- il D. L. 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021 n. 108 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 181 del 30 luglio 2021;
- D. L. 9 giugno 2021 n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia» convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021 n. 113 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 7 agosto 2021;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

RICHIAMATE le deliberazioni del C.d.A. dell' Ufficio A.T.O. n. PV 39 del 9 maggio 2022 e del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022; di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere per il conferimento dell'incarico, dalla durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili per altri 12 mesi, mediante l'utilizzo di uno dei portali elettronici previsti dalla normativa nazionale e regionale degli acquisti della pubblica amministrazione, con la procedura dell'affidamento diretto mediante richiesta di tre preventivi, col criterio di assegnazione del massimo ribasso;
2. di individuare le seguenti attività quale capitolato per l'incarico di cui sopra:
 - Superficie calpestabile oggetto dell'appalto: corridoio, bagni, antibagni e uffici: circa m² 150, di cui superficie bagni e antibagno: circa m² 20

PULIZIA CON FREQUENZA GIORNALIERA PER 4 GIORNI ALLA SETTIMANA

- a. Svuotatura cestini con sostituzione sacchetto contenitore carta e sacchetto contenitore indifferenziato per n. 10 postazioni di lavoro;
- b. Pulizia a umido di n. 10 postazioni, n. 2 tavoli riunione, scaffali e ripiani di tutto l'ufficio con materiale disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;
- c. Pulizia impronte e maniglie delle porte (1 porta ingresso; 4 porte bagni e antibagno; 8 porte uffici) e n. 16 placchette interruttori luce e n. 3 citofoni con materiale disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico;
- d. Scopatura ad umido dei pavimenti;
- e. Lavaggio, disinfezione servizi igienici e lavaggio pavimenti servizi igienici con materiale sanificante/disinfettante fornito dall'operatore economico;
- f. Reintegro sapone, carta igienica e carta asciugamani forniti dalla stazione appaltante;
- g. Trasporto contenitori (sacchetti frazione umida, sacco plastica, – bidone carta-cartone, contenitore vetro-alluminio) dall'ufficio (secondo piano) al punto di raccolta differenziata posto al piano strada (possibilità utilizzo ascensore);
- h. I lavori devono essere effettuati dal lunedì al giovedì entro le ore 17.30;

PULIZIA CON FREQUENZA SETTIMANALE

Lavaggio e sanificazione di tutti i pavimenti con utilizzo di prodotto disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico

PULIZIA CON FREQUENZA BIMESTRALE

Lavaggio e sanificazione di tutti i rivestimenti dei bagni con utilizzo di prodotto disinfettante/sanificante fornito dall'operatore economico

PULIZIA CON FREQUENZA SEMESTRALE

Lavaggio di tutte le vetrate

NOTE:

- L'eventuale utilizzo di DPI da parte del personale addetto alle pulizie sarà a carico dell'operatore economico;
- Sono a carico dell'operatore economico i costi per manodopera, attrezzature, prodotti disinfettanti/sanificanti e i materiali per la pulizia non compresi in quelli elencati al punto n. 4;
- È a carico dell'operatore economico la fornitura di:
 - e. sacchi di colore giallo per la raccolta della plastica;
 - f. sacchetto contenitore carta e sacchetto contenitore rifiuto indifferenziato dei cestini;
 - g. Sacchetto raccolta frazione umida;
 - h. Sacchetti raccolta frazione secca-indifferenziata;
- È a carico della stazione appaltante la fornitura di acqua, di energia elettrica, della carta igienica, della carta asciugamani e del sapone lavamani;

- Eventuali appuntamenti per l'effettuazione di un sopralluogo presso gli uffici della stazione appaltante per verificare l'oggetto del presente capitolato al seguente n. telefonico: 0332.311707 o alla mail segreteria@atovarese.it
 - L'offerta deve essere formulata per costo mensile e per 12 mesi, escluso IVA;
 - Durata del contratto: anni 1 eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
 - L'operatore economico dovrà avere attiva una polizza assicurativa RCT/RCO;
 - Eventuale applicazione della clausola di salvaguardia sociale;
3. Di indicare come base d'asta € 5.000,00= oltre IVA di cui €. 15,00= quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 4. Di prevedere, nel caso in cui la procedura non dovesse concludersi, per qualsiasi motivo entro la scadenza dell'appalto vigente, una proroga tecnica del contratto oggi vigente, per il tempo strettamente necessario, arrotondato al mese intero, fino all'assegnazione del nuovo appalto, alle condizioni oggi in vigore;
 5. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. all'espletamento degli ulteriori atti consequenziali alla presente deliberazione;
 6. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
 7. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000.

DICHIARA

con successiva, separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 86 DEL 21 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	LINEE DI INDIRIZZO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DELLA DURATA DI MESI 12, EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI MESI 24, RELATIVO AL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE, CONTABILE, FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA PER L'UFFICIO D'A.T.O.
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTI i seguenti atti normativi:

- D. Lgs 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e le s.m.i. ed in particolare l'art. 36 c. 1 lett b);
- D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020 n. 77 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020
- D. L. 31 maggio 2021, n. 77 così come modificato dalla legge di conversione 29 giugno 2021 n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», pubblicato in G.U., Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26 che prevede l'innalzamento, fino al 30 giugno 2023, a €. 74.999 il limite massimo per l'affidamento diretto per servizi e fornitura alla pubblica amministrazione;
- D.L 9 giugno 2021 n. 80, così come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», pubblicato in G.U., Serie Generale n.188 del 7 agosto 2021 - Suppl. Ordinario n. 28;

CONSIDERATO che:

- in data 3 febbraio 2023 scadrà il contratto di consulenza di cui sopra e che, pertanto, si rende necessario procedere al conferimento di un nuovo incarico professionale in materia fiscale, contabile, finanziaria e amministrativa;
- l'attuale incarico prevede un compenso di €. 9.500,000 oltre IVA e oneri di legge;
- in considerazione dell'attuale congiuntura economica si rende necessario aggiornare il compenso di cui sopra indicizzandolo all'attuale tasso di inflazione calcolato dall'ISTAT per l'anno 2022 nella misura dell'8%;
- appare congruo applicare una maggiorazione dell'8% alla base d'asta di cui sopra e pertanto, il valore complessivo della fornitura, soggetto al massimo ribasso, sarà di €. 10.260 oltre IVA e oneri di legge;

STABILITO che l'incarico di cui sopra dovrà comprendere le seguenti prestazioni e condizioni:

- tenuta e aggiornamento della contabilità generale (fino a 4.000 righe di libro giornale);
- predisposizione situazioni contabili infra-annuali;
- tenuta registro cespiti ammortizzabili;
- aggiornamento libro inventari;

- predisposizione dei bilanci d'esercizio (consuntivi, previsionale e consolidato con Provincia di Varese);
- adempimenti relativi alla predisposizione dei versamenti come sostituti d'imposta nei confronti di terzi e predisposizione delle relative certificazioni (esclusi dipendenti e collaboratori), incluso trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate;
- pagamento modelli F24;
- predisposizione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, relativamente ai lavoratori autonomi che prestano attività presso l'Ufficio d'A.T.O.;
- consulenza fiscale e contabile per la gestione aziendale ordinaria;
- Effettuazione di tutte le procedure necessarie presso la CCIAA relative al presente incarico, compreso l'aggiornamento in caso di cambio di composizione del C.d.A.;
- Compilazione della dichiarazione IRAP e di tutte le dichiarazioni fiscali di legge;

NOTE:

- Il professionista dovrà essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- Il professionista collaborerà con le strutture operative avvalendosi della strumentazione tecnico-operativa messa a disposizione dell'Ente al fine di organizzare la propria attività secondo le modalità impartite.
- Le attività potranno essere svolte sia presso gli uffici dell'Ente sia presso la sede del professionista, garantendo, in ogni caso, la partecipazione ad incontri, riunioni e aggiornamenti periodici relativi all'attività svolta, da tenersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito.
- Il professionista, nello sviluppo dell'attività, si potrà avvalere di collaboratori, assistenti, dipendenti e consulenti che risponderanno direttamente al professionista stesso, il quale rimarrà l'unico responsabile della consulenza in oggetto nei confronti del committente.
- I contenuti specifici delle attività, fermo restando l'ambito disciplinato dal presente atto, sono fissati dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio d'Ambito sentito il professionista.
- Il professionista si dovrà impegnare a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione;
- Il professionista trattiene, ai sensi dell'art. 2235 del codice civile, la documentazione fornita dall'Ufficio d'Ambito per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico, salvo diversi accordi tra le parti.
- Il professionista dovrà rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico, né degli stessi può essere fatto uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti e i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale;
- Il professionista si impegnerà a comunicare all'Ufficio d'Ambito le informazioni in ordine all'esecuzione dell'incarico, all'esistenza di conflitti di interesse tra egli e l'Ufficio d'Ambito nonché a comunicare, previamente e per iscritto, i nominativi di ulteriori ausiliari eventualmente coinvolti;
- Il professionista dovrà attivare o essere già in possesso di apposita assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e, al momento della stipula del contratto di collaborazione, fornirne gli estremi;

STABILITO altresì che la base d'asta è di €. 10.260,00= soggetta al massimo ribasso;

VISTO l'art. 8 comma 3 lettera g) dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito;

RICHIAMATE le deliberazioni del C.d.A. n. P.V. 39 del 9 maggio 2022 e Consiglio Provinciale n. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere per il conferimento dell'incarico, dalla durata di 24 mesi eventualmente rinnovabili per altri 24 mesi, mediante l'utilizzo di uno dei portali elettronici previsti dalla normativa nazionale e regionale gli acquisti della pubblica amministrazione, mediante affidamento diretto con richiesta di tre preventivi, con assegnazione mediante il massimo ribasso;
2. di individuare le seguenti attività quale capitolato per l'incarico di cui sopra:
 - tenuta e aggiornamento della contabilità generale (fino a 4.000 righe di libro giornale);
 - predisposizione situazioni contabili infra-annuali;
 - tenuta registro cespiti ammortizzabili;
 - aggiornamento libro inventari;
 - predisposizione dei bilanci d'esercizio (consuntivi e previsionale e consolidato con Provincia di Varese);
 - adempimenti relativi alla predisposizione dei versamenti come sostituti d'imposta nei confronti di terzi e predisposizione delle relative certificazioni (esclusi dipendenti e collaboratori), incluso trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate;
 - pagamento modelli F24;
 - predisposizione della dichiarazione dei sostituti d'imposta, relativamente ai lavoratori autonomi che prestano attività presso l'Ufficio d'A.T.O.;
 - consulenza fiscale e contabile per la gestione aziendale ordinaria;
 - Effettuazione di tutte le procedure necessarie presso la CCIAA relative al presente incarico, compreso l'aggiornamento in caso di cambio di composizione del CdA;

NOTE:

- Il professionista dovrà essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - Il professionista collaborerà con le strutture operative avvalendosi della strumentazione tecnico-operativa messa a disposizione dell'Ente al fine di organizzare la propria attività secondo le modalità impartite.
 - Le attività potranno essere svolte sia presso gli uffici dell'Ente sia presso la sede del professionista, garantendo, in ogni caso, la partecipazione ad incontri, riunioni e aggiornamenti periodici relativi all'attività svolta, da tenersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito.
 - Il professionista, nello sviluppo dell'attività, si potrà avvalere di collaboratori, assistenti, dipendenti e consulenti che risponderanno direttamente al professionista stesso, il quale rimarrà l'unico responsabile della consulenza in oggetto nei confronti del committente.
 - I contenuti specifici delle attività, fermo restando l'ambito disciplinato dal presente atto, sono fissati dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio d'Ambito sentito il professionista.
 - Il professionista si dovrà impegnare a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione;
 - Il professionista trattiene, ai sensi dell'art. 2235 del codice civile, la documentazione fornita dall'Ufficio d'Ambito per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico, salvo diversi accordi tra le parti.
 - Il professionista dovrà rispettare il segreto professionale non divulgando fatti o informazioni di cui è venuto a conoscenza in relazione all'esecuzione dell'incarico, né degli stessi può essere fatto uso, sia nel proprio che nell'altrui interesse, curando e vigilando che anche i collaboratori, i dipendenti e i tirocinanti mantengano lo stesso segreto professionale;
 - Il professionista si impegnerà a comunicare all'Ufficio d'Ambito le informazioni in ordine all'esecuzione dell'incarico, all'esistenza di conflitti di interesse tra egli e l'Ufficio d'Ambito nonché a comunicare, previamente e per iscritto, i nominativi di ulteriori ausiliari eventualmente coinvolti.
 - Il professionista dovrà attivare o essere già in possesso di apposita assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale e, al momento della stipula del contratto di collaborazione, fornirne gli estremi
3. Di stabilire che la base d'asta, soggetta al massimo ribasso, sarà di €. 10.260,00 oltre IVA e oneri di legge

4. Di prevedere, nel caso in cui la procedura non dovesse concludersi, per qualsiasi motivo entro la scadenza dell'appalto vigente, una proroga tecnica del contratto oggi vigente, per il tempo strettamente necessario, arrotondato al mese intero, fino all'assegnazione del nuovo appalto, alle condizioni oggi in vigore;
5. di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
7. di dare atto che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 87 DEL 21 DICEMBRE 2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE RINNOVO ADESIONE ALL'UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI (UPEL) VARESE PER L'ANNO 2023.
-----------------	--

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». E' stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **12:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE		X
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.
- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. PV n 39 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

CONSIDERATO che la riorganizzazione aziendale in qualità di Azienda Speciale della Provincia di Varese, è materia complessa e oggetto di continui aggiornamenti normativi, analogamente;

RILEVATA la necessità di approfondire le problematiche inerenti all'organizzazione, la programmazione e il controllo e l'adeguamento normativo in materia di enti locali ed organizzazione, analogamente a quanto intrapreso da Provincia di Varese, al fine di garantire una maggiore tutela dell'azienda medesima, del C.d.A. e dei dipendenti ivi inseriti;

RITENUTO indispensabile sviluppare rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le altre realtà locali del territorio per condividere le problematiche di interesse generale;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 4, del D. Lgs 165/2001 che invita le amministrazioni pubbliche a curare la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale adesione attribuisce condizioni economiche di favore sull'iscrizione dei corsi oppure l'attivazione di corsi di formazione da utilizzare tra le proposte a catalogo organizzati da UPEL a pagamento con quote ridotte per gli enti associati, rivolti al personale dei vari Specializzazioni (che comprendono Master/Corsi intensivi/Mini Master/project Manager);

DATO ATTO che risulta opportuno rinnovare l'adesione all'UPEL – VARESE (Unione Provinciale Enti Locali – con sede in Varese via Como 40), per l'anno 2022, Unione costituitasi nel 1947, senza scopo di lucro che offre ai propri iscritti:

- Assistenza tecnico – giuridica ed amministrativa;
- Consulenze gratuite con esperti qualificati su tutte le questioni e problemi interessanti gli Enti Locali;
- Convegni, seminari e corsi di formazione professionale per amministratori e dipendenti;
- Pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore di Amministrazioni Provinciali, Comuni, Consorzi provinciali ed intercomunali ed Istituzioni pubbliche di interesse locale;
- Invio circolari informative sulla più recente produzione normativa, su risoluzioni ministeriali e giurisprudenza;
- Consulenza in materia giuridica, amministrativa, finanziaria;
- Esame e trattazione di questioni riguardanti individualmente e collegialmente il personale dei Comuni e degli Enti associati;
- Promozione del collegamento tra dimostratori per la trattazione di problemi di interesse generale, con possibilità di rappresentanza presso le superiori entità, enti organi ed uffici.

CONSIDERATO che lo scopo precipuo della stessa è curare l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei dipendenti e amministratori.

RILEVATO che tali proposte destano l'interesse di questa Amministrazione in quanto rivolte verso coloro che operano in un settore tra i più delicati per continui e repentini cambiamenti delle normative riguardanti il settore finanziario – tributario - fiscale e quant'altro collegato al servizio in questione;

RITENUTO essere nell'interesse dell'Amministrazione stessa avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze dell'Ente e della collettività.

DATO ATTO che la quota di associazione è stabilita, per fasce demografiche, secondo le modalità come da tabella qui di seguito riportata:

QUOTE ASSOCIATIVE ORDINARIE	
a) Comuni fino a 1000 abitanti	Quota fissa di € 150,00
b) Comuni da 1001 a 25.000 abitanti (quota per abitante più contributo fisso per ogni comune) (entro un massimo di €. 4.000,00)	€ 0,21 per abitanti + € 150,00 per Comune
c) Comuni oltre i 25.001 a 100.000 abitanti e province	Quota fissa di € 4.650,00
d) Comuni da 100.001 a 500.000 abitanti	Quota fissa di € 12.000,00
e) Comuni oltre 500.001 abitanti e Città Metropolitane	Quota fissa di € 15.000,00
f) Unioni con totalità di funzioni amministrative (L. 122/2010) somma degli abitanti di ogni comune	€. 0,21 per abitante + €.150,00
g) Altri enti (Consorzi, Comunità Montane, altri soggetti istituzionali, Unioni con una o più funzioni amministrative)	Quota fissa €. 800,00
h) Atenei e A.T.S.	Quota fissa €. 1.200,00

VISTI gli articoli 270 e ss. Parte III del D.lg. 18/8/2000 n. 267 "Associazioni degli enti locali", con cui, disciplinando le modalità di determinazione e di riscossione dei contributi associativi e dettando altre norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli enti, se ne riconosce implicitamente la validità e l'interesse generale;

RITENUTO, quindi, opportuno per l'Ufficio d'Ambito di Varese rinnovare l'adesione per l'anno 2023 all'Upel;

VISTO la sopra riportata tabella relativa al contributo fisso annuo una tantum per la medesima adesione per l'Ufficio d'Ambito pari a euro 800,00=;

VISTA la nota pervenuta da Upel di cui al prot. ATO n. 5822 del 25 novembre 2022 con la quale è stata determinata la quota associativa annuale per l'ATO di Varese pari ad euro 800,00= tale quota viene calcolata da Upel sulla base della classificazione dell'Ente in questione;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. P.V. 39 del 9 maggio 2022 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2022/2024 e la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio triennale dell'Ufficio d'A.T.O. 2022/2024;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e qui totalmente richiamate, di rinnovare l'adesione per l'anno 2023 all'UPEL (Unione Provinciale Enti Locali di Varese) con sede in Varese – Via Como n. 40 – P.IVA 03452510120, CF. 80009680127 - mediante versamento della quota annuale una tantum fissa pari ad euro 800,00= e si allega a parte integrante e sostanziale lo Statuto Upel Allegato -A-;
2. Di provvedere con un successivo atto dirigenziale all'impegno e liquidazione della spesa per complessive € 800,00=;
3. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000.

DICHIARA

Con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

ALLEGATO AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli